



**Ministero dei Beni e delle Attività  
Culturali e del Turismo**

DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO  
Servizio II - Attività Liriche e Musicali

ANBIMA  
ROMA

PEC: segretario@pec.anbima.it

Roma, 19/07/2017

Prot. n. **7737**/ S. 22.13.19/13.1

**OGGETTO: PROGETTO "SALVAGUARDIA DEL PATRIMONIO MUSICALE TRADIZIONALE" - ANNO 2017.**

Con riferimento al Progetto in oggetto, si comunica che - acquisito il parere espresso dalla Commissione di valutazione appositamente nominata dal Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo nella seduta del 21 aprile 2017 - il Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, con decreto del 14 giugno 2017 n. 261, ha assegnato a codesto organismo un contributo di **€ 157.997,41 (centocinquantasettemilanovecentonovantasette/41)** per l'effettuazione dell'attività in oggetto, che dovrà essere realizzata interamente entro il **31 dicembre 2017**. Tutti gli importi dei contributi deliberati sono comunque condizionati alle disponibilità di bilancio e suscettibili di riduzione in presenza di minori stanziamenti ai sensi dell'art.1, c. 2, del predetto decreto del 14 giugno 2017.

Ai fini della **liquidazione** del contributo, codesto organismo dovrà risultare soggetto organizzatore degli eventi (intestatario della documentazione SIAE ed INPS) ed aver sostenuto la spesa rendicontata: in tal senso si richiamano gli articoli 32 e 35 della Legge 14 agosto 1967 n. 800, in tema, rispettivamente, di titolarità del contributo e di divieto di cessione della gestione dell'attività. La liquidazione del contributo sarà disposta dopo che codesto organismo avrà trasmesso allo scrivente Servizio – **con modalità on-line ed in formato cartaceo in duplice copia** – entro il 28 febbraio 2018, la documentazione consuntiva, dopo le verifiche di competenza dell'Amministrazione, che riguarderanno in particolare il controllo della regolarità dei versamenti contributivi, e fatte salve le verifiche amministrativo-contabili di cui all'art. 4 comma 2 del D.M. 26 febbraio 2016 recante "Indizione di pubblica selezione per il progetto di salvaguardia del patrimonio musicale tradizionale". Il modello consuntivo sarà disponibile sul sito internet [www.spettacoloalvivo.beniculturali.it](http://www.spettacoloalvivo.beniculturali.it), a partire dalla data di cui sarà dato avviso sul sito stesso. Nel caso in cui il contributo assegnato risulti a consuntivo superiore al deficit verrà ridotto automaticamente al valore del deficit. L'importo del contributo sarà proporzionalmente ridotto in caso di scostamento dei costi a consuntivo superiore del 20 per cento rispetto al preventivo. Il Direttore generale spettacolo, in presenza di una documentazione consuntiva non conforme alle normative fiscali, contributive e contabili vigenti, sospenderà la liquidazione del saldo e potrà dichiarare la decadenza dal contributo e disporre il recupero delle somme già erogate ai sensi dell'art. 5 del predetto D.M 26 febbraio 2016. L'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) ed i numeri telefonici devono essere tempestivamente comunicati in caso di variazione. L'eventuale cessione del contributo deve risultare da atto pubblico o scrittura privata autenticata da un notaio e notificata tempestivamente a questo Servizio; la cessione non può essere revocata unilateralmente.

Si fa, infine, presente che, ai sensi degli articoli 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33, recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche Amministrazioni", la Direzione Generale Spettacolo è tenuta a pubblicare sul proprio sito, tra gli altri dati, quelli specifici concernenti il Codice fiscale del soggetto beneficiario del contributo, l'importo del contributo ed il progetto artistico presentato relativo all'anno corrente, come risulta dalle domande on line.

Tanto si comunica ai sensi e per gli effetti della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni; in particolare, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della citata Legge, si rendono noti termini e autorità per l'eventuale impugnativa:

- in via amministrativa, al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione del provvedimento;
- in via giurisdizionale, al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio entro 60 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione del provvedimento.

IL DIRIGENTE  
(Dott. Antonio Parente)